



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 96data 22 OTT 2020

OGGETTO	OGGETTO: PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 "Affidamento della Concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell' impianto di Pubblica Illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico. - approvazione progetto di fattibilità economica - dichiarazione di fattibilità e di pubblico interesse
---------	--

L'anno duemilaventi, il giorno VENTIDUE del mese di OTTOBRE alle ore 13:25 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1) Alba Anna	Sindaca	X	
2) Bennica Giuseppe	Vice sindaco	X	
3) Caramazza Leonardo	Assessore	X	
4) Giudice Maria	Assessore	X	
5) Varisano Adriano	Assessore	X	X
6) Mignemi Miriam	Assessore	X	
7) Maggiore Maria Laura	Assessore	X	
Numero presenti/assenti		6	1

Presiede la seduta DONNA ALBA, nella sua qualità di SINDACA

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario Generale Dott.ssa Simona Maria Nicastro.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Affidamento della Concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell' impianto di Pubblica Illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed

esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico.

- approvazione progetto di fattibilità economica
- dichiarazione di fattibilità e di pubblico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

I sottoscritti Avv. Anna Alba Sindaca del Comune di Favara e Maria Giudice Ass. ai LL.PP,

Premesso che:

- La ditta ESCO Energia Ambiente s.r.l. con sede legale in via Piave, 5 93010 Campofranco (CL) in data 20/01/2020 prot. 2939 ha presentato ai sensi dell' art. 183 comma 15 del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016 la proposta per l'Affidamento della Concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell' impianto di Pubblica Illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico.
- l'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. espressamente prevede che "gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità . La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione."
- Con decreti del Sindaco n. 01 del 28/01/2020 e n. 2 del 25/06/2020 veniva nominata la commissione per la valutazione tecnico-economica della proposta .
- Con Determina Sindacale n. 75 del 08/10/2020 veniva nominato R.U.P. l'Arch. Francesco Criscenzo
- La proposta presentata dal proponente consiste nella concessione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell' impianto di Pubblica Illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico.
- Oltre all'investimento per la progettazione e l' esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico, e della manutenzione ordinaria e straordinaria e la fornitura dell'energia elettrica a carico del concessionari per un periodo di anni 11(undici),la proposta prevede:
 - sostituzione e/o messa a norma di parte delle linee elettriche, interrate ed aeree, ad oggi esistenti;
 - sostituzione e adeguamento quadri di distribuzione e armadi;
 - sostituzione e/o adeguamento e manutenzione dei sostegni dei corpi illuminanti;
 - sostituzione completa delle lampade ed armature con nuove tecnologie LED;
 - l'introduzione di un sistema di tele controllo e regolazione della potenza computerizzato con supervisione centralizzata dei singoli corpi illuminanti al fine di ridurre il numero e la

durata dei malfunzionamenti, massimizzando così la vita media delle apparecchiature

Detti interventi potranno consentire :

- la razionalizzazione , quali migliore distribuzione dei circuiti di alimentazione, adeguamento contrattuale della fornitura di energia elettrica;
- l'ottimizzazione attraverso l'installazione dei sistemi di illuminazione LED ad alto rendimento, e l'adozione di strumenti idonei all'effettivo conseguimento del risparmio energetico;
- l'integrazione tecnico scientifica con strumenti in ottica Smart City di tele gestione
- l'ottimizzazione delle procedure per le prestazioni energetiche a lungo termine;
- riduzione costi di energia e i consumi stessi.

• il proponente all'atto della presentazione e con successive integrazioni ha presentato i seguenti documenti/elaborati:

R00) Elenco Elaborati

R01) Studio di Fattibilità

R02) Relazione Illustrativa

R03) Relazione Tecnica – vers. Gennaio 2020

R03) Relazione Tecnica – vers. Luglio 2020

R04) Studio di Prefattibilità Ambientale

R05) Prime Indicazioni Sulla Sicurezza

R06) Calcolo Sommario della Spesa

R07) Quadro Economico vers. Gennaio 2020

R07) Quadro Economico vers. Luglio 2020

R08) Cronoprogramma

R09) Servizio di Gestione

R010) Piano Economico Finanziario

R011) Schema Di Convenzione vers. Gennaio 2020

R011) Schema Di Convenzione vers. Luglio 2020

R011) Schema Di Convenzione vers. Settembre 2020

R012) Progetto di fattibilità- PPP Test

R13) schema di parcelle

T01) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

T02) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

T03) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

T04) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

T05) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

T06) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

T07) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

T08) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

T09) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

T010) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

T011) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

T013) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto

Contratto di Avvalimento (requisiti Concessionario)

Contratto di Avvalimento (capacita tecnica economica OG10)

Integrazione contratto di avvalimento per sub appalto

Integrazione contratto di avvalimento (capacità tecnica ed economica)

Polizza fideiussoria

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/ della ditta Esco Energia Ambiente di avvalersi dei requisiti della Società Siat. S.r.l

Dichiarazioni , dell'impresa ausiliaria ,ai sensi D.P.R. 445/2000 di essere in possesso dei requisiti del concessionario di cui al combinato disposto comma e 17 del art. 183 del D.lgs 50/2016

Dichiarazioni , dell'impresa ausiliata ,ai sensi D.P.R. 445/2000 che i documenti prodotti sono conformi all' originale

Dichiarazioni, dell'impresa ausiliata, ai sensi D.P.R. 445/2000 di inesistenza delle clausole di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art 80 del D.lgs 50/2016

Dichiarazioni, dell'impresa ausiliaria, ai sensi D.P.R. 445/2000 di inesistenza delle clausole di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art 80 del D.lgs 50/2016

Dichiarazioni, dell'impresa ausiliata, ai sensi D.P.R. 445/2000 di impegno a prestare una cauzione secondo quanto previsto dal D.lgs 50/2016 all'art. 183 comma 15, nella misura di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione gara

Manifestazione di disponibilità e interesse al finanziamento dell'operazione della società CREDIT s.p.a.

Asseverazione economica e finanziaria della UNICA asseverazioni s.r.l.

Certificazione camera di Commercio ditta ESCO Energia Ambiente Energia Ambiente s.r.l.

Certificazione camera di Commercio ditta SIAT s.r.l.

Certificazione UNI CEI 11352 della ditta ESCO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.

Certificazione ISO 14001:2015 della ditta ESCO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.

Certificazione ISO 9001:2015 della ditta ESCO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.

Certificazione ISO 14001:2015 della ditta SIAT S.R.L.

Certificazione ISO 9001:2015 della ditta SIAT S.R.L.

Attestazione SOA della ditta SIAT S.R.L.

Dichiarazioni, dell'impresa ausiliata, ai sensi D.P.R. 445/2000 di impegno in caso di approvazione della proposta da parte della Giunta Comunale, a rinnovare la polizza fideiussoria di euro 61.979,29 scaduta in data 20/07/2020 a valere quale cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 18/ aprile 2016 n. 50

considerato che l'Amministrazione Comunale ritiene imprescindibile la collaborazione pubblico-privato nella realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di contenimento della spesa pubblica;

visto il verbale del 02/10/2020 della Commissione per la valutazione tecnico economica della proposta di cui ai Decreti sindacali n. 01 del 28/01/2020 e n.2 del 25/06/2020 con il quale la Commissione ritiene "che la proposta avanzata dalla ditta ESCO Energia Ambiente srl risulta valida dal punto di vista tecnico ed economico."

- vista la Relazione, a firma dell'arch. Francesco Criscenzo, in qualità di Responsabile della P.O.6 Responsabile del procedimento, a titolo "Proposta di finanza di progetto Affidamento della Concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di Pubblica Illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico. Procedura di Project Financing (art. 183 c. 15 Dlgs. 50/2016) valutazione di fattibilità della proposta, che forma parte integrante del presente atto;

- considerato che il ricorso alla proposta di PPP (Public Private Partnership) per l'intervento proposto può essere ritenuto conveniente in rapporto alla verifica positiva del trasferimento in capo al partner privato proponente del rischio di costruzione e del rischio di disponibilità;

- Ritenuto che nulla osti in merito alla sussistenza dei presupposti di legge per la dichiarazione della fattibilità della proposta di partenariato ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti" e s.m.i.;

- Visto il D.P.R. 207 del 5/10/2010 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs.

163/2006 e s.m.i. per quanto ancora in vigore ai sensi dell'articolo 216 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- Visto il D.M.LL.PP. n° 145 del 19/04/2000 – Regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici per quanto ancora vigente a seguito dell'attuazione del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Visto l'articolo 48, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in riferimento alle competenze della Giunta Comunale;
- Visti gli allegati pareri, in merito alla proposta di deliberazione in esame, ai sensi dell'art.49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267 e s.m.i.;

Per le superiori motivazioni e considerazioni:

PROPONE

Alla Giunta Municipale:

- 1) di approvare le premesse del presente atto con particolare riferimento agli elementi motivazionali;
- 2) di prendere atto della proposta presentata, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. composta degli elaborati in premessa descritti da parte del promotore privato;
- 3) di prendere atto della relazione redatta dall'arch. Francesco Criscenzo, in qualità di Responsabile della P.O.6 e Responsabile del procedimento, a titolo "Proposta di finanza di progetto Affidamento della Concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di Pubblica Illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico Procedura di Project Financing (art. 183 c. 15 Dlgs. 50/2016) valutazione di fattibilità della proposta di project financing ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale parte integrante del presente atto, con la quale si valuta positivamente la fattibilità della proposta, ai sensi dell'art. 183 - comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, sotto i profili della funzionalità, della durata della concessione, del canone richiesto, del contenuto dello schema di convenzione sulle caratteristiche del servizio e della gestione e degli ulteriori elementi prescritti dal Codice dei Contratti Pubblici;
- 4) di prendere atto del verbale del 02/10/2020 della Commissione istituita con i decreti del sindaco 1/2020 e 2/2020 che ritiene che "la proposta avanzata dalla ditta ESCO Energia Ambiente srl risulta valida dal punto di vista tecnico ed economico"
- 5) di dare atto che il ricorso alla Proposta di Finanza per l'intervento proposto può essere ritenuto conveniente in rapporto:
 - alla verifica positiva del trasferimento in capo al partner privato proponente del rischio di costruzione e del rischio di disponibilità;
- 6) di approvare la proposta di Progetto di Finanza della ditta ESCO Energia Ambiente srl ai sensi dell'art. 183 - comma 15 del D.Lgs 50/2016 diretta alla "Affidamento della Concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di Pubblica Illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico, di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica, e di dichiarare la fattibilità ed il pubblico interesse della proposta composta dei seguenti elaborati:

- R00) Elenco Elaborati
- RO1) Studio di Fattibilità
- R02) Relazione Illustrativa

R03) Relazione Tecnica – vers. Gennaio 2020
 R03) Relazione Tecnica – vers. Luglio 2020
 R04) Studio di Prefattibilità Ambientale
 R05) Prime Indicazioni Sulla Sicurezza
 R06) Calcolo Sommario della Spesa
 R07) Quadro Economico vers. Gennaio 2020
 R07) Quadro Economico vers. Luglio 2020
 R08) Cronoprogramma
 R09) Servizio di Gestione
 R010) Piano Economico Finanziario
 R011) Schema Di Convenzione vers. Gennaio 2020
 R011) Schema Di Convenzione vers. Luglio 2020
 R011) Schema Di Convenzione vers. Settembre 2020
 R012) Progetto di fattibilità- PPP Test
 R13) schema di parcelle
 T01) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 T02) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 T03) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 T04) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 T05) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 T06) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 T07) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 T08) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 T09) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 T010) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 T011) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 T013) Disposizione Punti luce- Stato di Fatto
 Contratto di Avvalimento (requisiti Concessionario)
 Contratto di Avvalimento (capacità tecnica economica OG10)
 Integrazione contratto di avvalimento per sub appalto
 Integrazione contratto di avvalimento (capacità tecnica ed economica)
 Polizza fideiussoria
 Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/ 2000 della ditta Esco Energia Ambiente di avvalersi dei requisiti della Società Siat. S.r.l.
 Dichiarazioni, dell'impresa ausiliaria ai sensi D.P.R. 445/2000 di essere in possesso dei requisiti del concessionario di cui al combinato disposto comma e 17 del art. 183 del D.lgs 50/2016
 Dichiarazioni, dell'impresa ausiliata ,ai sensi D.P.R. 445/2000 che i documenti prodotti sono conformi all' originale
 Dichiarazioni dell'impresa ausiliata ,ai sensi D.P.R. 445/2000 di inesistenza delle clausole di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art 80 del D.lgs 50/2016
 Dichiarazioni, dell'impresa ausiliaria ai sensi D.P.R. 445/2000 di inesistenza delle clausole di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art 80 del D.lgs 50/2016
 Dichiarazioni, dell'impresa ausiliata ai sensi D.P.R. 445/2000 di impegno a prestare una cauzione secondo quanto previsto da D.lgs 50/2016 all'art. 183 comma 15, nella misura di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione gara
 Manifestazione di disponibilità e interesse al finanziamento dell'operazione della società CREDIT s.p.a.
 Asseverazione economica e finanziaria della UNICA asseverazioni s.r.l.
 Certificazione camera di Commercio ditta ESCO Energia Ambiente Energia Ambiente s.r.l.
 Certificazione camera di Commercio ditta SIAT s.r.l.
 Certificazione UNI CEI 11352 della ditta ESCO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.
 Certificazione ISO 14001:2015 della ditta ESCO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.
 Certificazione ISO 9001:2015 della ditta ESCO ENERGIA AMBIENTE S.R.L.

Certificazione ISO 14001:2015 della ditta SIAT S.R.L.

Certificazione ISO 9001:2015 della ditta SIAT S.R.L.

Attestazione SOA della ditta SIAT S.R.L.

Dichiarazioni dell'impresa ausiliata, ai sensi D.P.R. 445/2000 di impegno in caso di approvazione della proposta da parte della Giunta Comunale, a rinnovare la polizza fideiussoria di euro 61.979,29 scaduta in data 20/07/2020 a valere quale cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 18/ aprile 2016 n. 50

7) di dare atto che la pubblicazione degli elaborati presentati in forma cartacea viene omessa per motivi di praticità e che gli stessi saranno consultabili presso la P.O.6 secondo le modalità vigenti in materia di accesso agli atti;

8) di dare atto che con l'approvazione della proposta di PPP di cui al precedente punto 5 si intende espressamente approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica costituito dagli elaborati sopra indicati;

9) di proporre al Consiglio comunale di dichiarare la fattibilità ed il pubblico interesse per il Comune di Favara della proposta di investimento dalla ditta ESCO Energia Ambiente Energia Ambiente s.r.l. con sede legale in via Piave, 5 93010 Campofranco (CL) in partenariato, ex art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i denominata "Affidamento della Concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di Pubblica Illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico.

10) di individuare la stessa Ambiente Energia Ambiente s.r.l. con sede legale in via Piave, 5, 93010 Campofranco (CL) quale "promotore" ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016;

11) di proporre al consiglio comunale di procedere all'inserimento dell'opera oggetto della proposta nel DUP 2020 e/o nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e nell'elenco annuale 2020 mediante specifica variazione del Piano Triennale OO.PP. già adottato dalla G.M. ed in fase di approvazione del C.C.;

12) di dare atto che il promotore godrà del diritto di prelazione previsto dall'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

13) di incaricare il Responsabile della P.O.6, dopo l'approvazione della conseguente deliberazione da parte del Consiglio comunale, alla procedura di finanza di progetto secondo le modalità di cui all'art.183, comma 15, del D.Lgs 50/2016 e dunque di procedere all'espletamento di gara mediante procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa per la selezione del concessionario, attribuendo al proponente il diritto di prelazione in ordine all'aggiudicazione della gara, nonché per gli adempimenti di cui all'art. 21 del Codice dei Contratti;

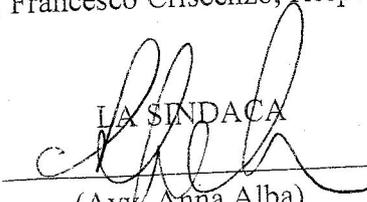
14) di dare atto che la proposta oggetto di approvazione non implica alcun incremento significativo di costi diretti o indiretti rispetto alla spesa attualmente sostenuta per il servizio "Di pubblica illuminazione"

15) di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Francesco Criscenzo, Responsabile della P.O.6;

L'Assessore Ai LL.PP.


(Maria Giudice)

LA SINDACA


(Avv. Anna Alba)

PARERI

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso :

- in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere :

favorevole
21-10-2020

IL RESPONSABILE P.O. n. 6
(Arch. Francesco Criscenzo)

- in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere :

FAVOREVOLE
21-10-2020

IL RESPONSABILE P.O. n. 2
(Dot. Carmela Russello)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione della Sindaca e dell'Assessore ;

VISTI i relativi pareri:

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui sopra e conseguentemente adottare il presente atto con la narrativa, con le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente adottata.

E/O

Successivamente, con separata votazione, resa nelle forme di legge la Giunta comunale

DICHIARA

la presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE

GLI ASSESSORI

Bennica Giuseppe

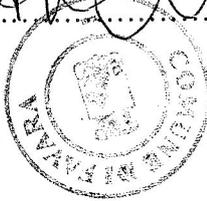
Varisano Adriano

Caramazza Leonardo	<i>Leo Caramazza</i>	Maggiore Maria Laura	<i>Maria Laura Maggiore</i>
Giudice Maria	<i>Maria Giudice</i>	Mignemi Miriam	<i>Miriam Mignemi</i>

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
 (.....*[Signature]*.....)

L'ASSESSORE ANZIANO
 (.....*[Signature]*.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE
 (.....*[Signature]*.....)



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

COMMISSIONE VALUTAZIONE TECNICA-ECONOMICA

OGGETTO: Commissione per la valutazione tecnico-economica della proposta della ditta **ESCO Energia Ambiente srl** "Affidamento della concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di Pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico" ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. N. 50/16.

L'anno duemilaventi, il giorno due del mese di ottobre (02/10/2020) alle ore 11:00, a seguito dell'integrazione del 29/09/2020 prot. n. 33566, nella sede Municipale di Via Pio La Torre (Urban Center), si è riunita la Commissione di valutazione tecnico-economica rinominata con Decreto del Sindaco n. 2 del 25/06/2020 per la prosecuzione della verifica del progetto di fattibilità, pervenuto il 20/01/2020 prot. n. 2939, da parte della ditta **ESCO Energia Ambiente srl**, ai sensi dell'art. 183 comma 15 e seguenti del D.lgs. 50/2016, avente per oggetto "Affidamento della concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di Pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico".

Sono presenti alle riunioni:

Ing. Alberto Avenia – componente;

Ing. Francesco Bellavia – componente;

Dott.ssa Carmela Russello - componente;

Arch. Francesco Criscenzo – Presidente;

Arch. Giuseppe Costanza – segretario verbalizzante.

Premesso che:

- a) Con la precedente verifica documentale la commissione, iniziata il 02/09/2020 e conclusa il 15/09/2020 giusto verbale unico del 15/09/2020, evidenziava alcune criticità sullo schema di convenzione redatto sulla base della convenzione standard della ragioneria dello Stato, licenziata con un parere MEF del 21/09/2018;
- b) Che nota n. 33142 del 23/09/2020 le suddette criticità venivano, dall'Amministrazione Comunale, comunicate alla ditta ESCO Energia Ambiente.
- c) Con nota PEC del 24/09/2020 assunta al ns. prot. n. 33566 il 28/09/2020 la ditta Esco Energia Ambiente schema di convenzione modificato secondo le indicazioni della commissione con allegata dichiarazione sostitutiva di impegno a rinnovare la cauzione.

La commissione prende atto del nuovo schema di convenzione (tav. R11) il quale è stato rimodulato e adeguato secondo le indicazioni di cui ai precedenti verbali ritenendo che la proposta

avanzata dalla ditta ESCO Energia Ambiente srl risulta valida dal punto di vista tecnico ed economico.

Si dispone di trasmettere copia del presente verbale all'Amministrazione Comunale per l'eventuale prosecuzione dell'iter.

Alle ore 13:00 si chiude la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ing. Alberto Avenia _____

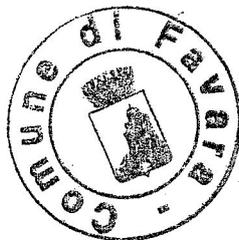
Ing. Francesco Bellavia _____

Dott.ssa Carmela Russello _____

Arch. Francesco Criscenzo _____

Il segretario verbalizzante

(Arch. *Giuseppe Costanza*)



PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO

Affidamento della Concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell' impianto di Pubblica Illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico.

Procedura di Project Financing (art. 183 c. 15 Dlgs. 50/2016)

Valutazione di fattibilità della proposta

Relazione

Premessa

La ditta ESCO Energia Ambiente s.r.l. con sede legale in via Piave, 5 93010 Campofranco (CL) in data 20/01/2020 prot. 2939 ha presentato ai sensi dell' art. 183 comma 15 del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016 la proposta per l'Affidamento della Concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell' impianto di Pubblica Illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico.

Con decreto del Sindaco n. 01 del 28/01/2020 veniva nominata la commissione di valutazione tecnico-economica per l' esame della proposta . La commissione composta dall Arch. Francesco Criscenzo Responsabile della P.O. 6 presidente, Ing. Alberto Avenia Responsabile della P.O. 4 componente, Ing. Francesco Bellavia componente, D.ssa Carmela Russello Responsabile Ufficio Ragioneria, Arch. Salvatore Pitruzzella Energy Manager

Con decreto del Sindaco n. 2 del 25/06/2020 l'Arch. Salvatore Pitruzzella veniva sostituito con l'Ing. Erica Matina

Con Determina Sindacale n. 75 del 08/10/2020 veniva nominato Il R.U.P.

Scopo della presente relazione è la valutazione dell'interesse pubblico attraverso l'esame delle caratteristiche quali-quantitative della proposta e la comparazione con il sistema delle convenienze della Pubblica Amministrazione.

Profilo giuridico della valutazione di Pubblico interesse.

Nella finanza di progetto, la procedura d'individuazione del promotore non è soggetta, in linea generale, a regole rigorose. Tale fase è caratterizzata da un alto livello di discrezionalità da parte dell'Amministrazione Pubblica la quale, dopo aver valutato la proposta presentata, provvede a sancirne, o meno, il pubblico interesse. Il Pubblico interesse è riconosciuto sulla base di valutazioni di fattibilità strettamente connesse a scelte interne di carattere economico e tecnico. Le scelte assunte sono sindacabili in sede giurisdizionale soltanto sotto il profilo della manifesta illogicità, irrazionalità, contraddittorietà e degli errori di fatto. La valutazione è connotata da un carattere informale e discrezionale, non richiedendosi un'analitica motivazione articolata per ciascuno dei profili indicati, essendo invece sufficiente una valutazione unitaria e globale che di essi comunque tenga conto.

Caratteristica della proposta

L'oggetto della concessione è la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell' impianto di Pubblica Illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione



degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico.

Oltre all'investimento per la progettazione e l'esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico, e della manutenzione ordinaria e straordinaria e la fornitura dell'energia elettrica a carico del concessionari per un periodo di anni 11(undici). La proposta prevede:

- sostituzione e/o messa a norma di parte delle linee elettriche, interrate ed aeree, ad oggi esistenti;
- sostituzione e adeguamento quadri di distribuzione e armadi;
- sostituzione e/o adeguamento e manutenzione dei sostegni dei corpi illuminanti;
- sostituzione completa delle lampade ed armature con nuove tecnologie LED;
- l'introduzione di un sistema di tele controllo e regolazione della potenza computerizzato con supervisione centralizzata dei singoli corpi illuminanti al fine di ridurre il numero e la durata dei malfunzionamenti, massimizzando così la vita media delle apparecchiature

Detti interventi potranno consentire :

- la razionalizzazione , quali migliore distribuzione dei circuiti di alimentazione, adeguamento contrattuale della fornitura di energia elettrica;
- l'ottimizzazione attraverso l'installazione dei sistemi di illuminazione LED ad alto rendimento, e l'adozione di strumenti idonei all'effettivo conseguimento del risparmio energetico;
- l'integrazione tecnico scientifica con strumenti in ottica Smart City di tele gestione
- ottimizzazione delle procedure per le prestazioni energetiche a lungo termine;
- riduzione costi di energia e i consumi stessi.

Cronoprogramma di progetto

Il cronoprogramma prevede il periodo di realizzazione delle opere in 15 mesi. Lo schema di convenzione dalla stipula del contratto per l'ultimazione dei lavori prevede un periodo di mesi diciotto, da tale data l'impresa si assume la gestione dell'impianto e dovrà provvedere a volturare a proprio carico i contratti di fornitura di energia dalla data di consegna degli impianti che coincide con la data di stipula del contratto.

Investimento

Di seguito si riportano i costi previsti dell'investimento:

fornitura di n. 7.146 corpi illuminanti a LED per pubblica illuminazione	€ 2.143.800,00
posa in opera di nuovi corpi illuminanti, adeguamenti e rimozione esistenti	€ 357.300,00
fornitura e posa in opera di 60 quadri elettrici	€ 180.000,00
fornitura e posa in opera di sistema di telemetria e telecontrollo	€ 240.000,00
Ripristino/ adeguamento sostegni corpi illuminanti esistenti(fornitura e posa in opera)	€ 142.920,00
ripristino linee elettriche esistenti aeree/interrate (fornitura e posa in opera)	€ 250.000,00
oneri per la sicurezza (3%)	€ 99.420,60
Totale lavori	€ 3.413.440,60
IVA su lavori al 10%	€ 341.344,06

Spese redazione della proposta (IVA e contributi inclusi) (2,5%)	€ 85.336,02
Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento	
Sicurezza	€ 341.344,06
IVA su spese tecniche al 22% e contributo INARCASSA al 4%	€ 88.224,31
RUP-Pubblicità-commissione valutazione-collaudospese	€ 50.000,00
Smaltimenti	€ 5.000,00
Totale altre somme necessarie alla realizzazione dell'opera	€ 1.013.651,66
Totale investimento	€ 4.427.092,26

Previsioni di ricavi

I ricavi derivano prevalentemente dal canone annuo che l'A.C. è tenuta a versare al concessionario come contropartita del servizio e per i primi cinque anni dell'ulteriore ricavo della vendita dei Titoli di Efficienza Energetica.

La proposta delle ditte prevede, ad efficientamento energetico eseguito, che i consumi passeranno dagli attuali 4.456.572,42 kw/anno a 1.891.934,89 kw/anno. E verrà corrisposto un canone annuo di €1.145.757,61 IVA compresa (euro unmilione centoquarantacinquemilasettecentocinquantesette/61 euro)0) annuali, da corrispondere in rate trimestrali ed è aggiornato annualmente, in base ai seguenti indici:

- la quota investimenti è mantenuta fissa e costante per l'intera durata del contratto;
- la quota gestione e manutenzione e la quota energia sono adeguate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

L'importo complessivo dell'investimento ammonta ad € 4.427.092,26 (euro quattromilioni quattrocentoventisette mila novantadue/26) IVA inclusa.

La proposta di Progetto di finanza prevede per il soggetto promotore la gestione l'efficientamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione per una durata complessiva di 11 anni.

Il partenariato pubblico privato

Il partenariato pubblico privato (PPP), previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, prevede una commistione di pubblico e privato nella realizzazione e gestione di opere complesse, dal punto di vista dimensionale o di particolarità tecnica.

Tra i vantaggi del PPP, oltre a quelli che derivano dall'efficienza gestionale, dalla qualità delle opere e dall'efficacia dei servizi resi alla collettività, si possono annoverare quelli riguardanti il superamento dei vincoli sulla spesa pubblica e sui saldi di bilancio.

Inoltre, l'intervento dei soggetti privati nel finanziamento e nella gestione di progetti pubblici permette di perseguire ulteriori finalità, tra le quali la stima dei benefici, che l'operatore pubblico può conseguire con il PPP, in alternativa al tradizionale finanziamento a carico del bilancio pubblico e la possibilità di trasferire in modo trasparente, proporzionato e mirato parte dei rischi del progetto al settore privato.

D'altro canto, le ragioni che spingono l'Amministrazione Pubblica a fare ricorso a formule di PPP (in questo caso di Project Financing PF) non solo sono di tipo finanziario, ma di tipo operativo: l'AP ha la possibilità di pagare su base prestazionale e di beneficiare dell'efficienza apportata da una gestione di tipo privato.

Analisi di Convenienza

Una delle caratteristiche distintive di un'operazione di project financing consiste nel fatto che il progetto ha la capacità di generare un flusso di cassa sufficiente a rimborsare i prestiti ottenuti ed a garantire un'adeguata remunerazione del capitale investito.

Il project financing è considerato fortemente idoneo a convogliare capitali privati verso la realizzazione di progetti concernenti infrastrutture di notevole complessità tecnica e dall'elevato costo; di conseguenza, può essere in particolare applicato nel settore delle opere pubbliche, per quelle iniziative che si mostrino in grado di generare idonei flussi di cassa di gestione e un adeguato beneficio in termini di capacità di soddisfare un bisogno reale diffuso.

L'analisi di convenienza (soggetto pubblico) ha due obiettivi.

In primo luogo quello di verificare, sul piano dei flussi finanziari e della ripartizione dei rischi, se il ricorso all'iniziativa privata, nel quadro dei partenariati pubblico-privati, sia conveniente in termini di costi, cioè, se l'alternativa progettuale da realizzarsi mediante PPP garantisca (in confronto con l'alternativa di riferimento interamente pubblica) un adeguato margine di convenienza indicato come rapporto qualità prezzo.

Il Valore qualità prezzo può essere definito come quell'indicatore di raggiungimento degli obiettivi perseguiti, tramite l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

In secondo luogo, dal punto di vista degli enti pubblici, in quanto tutori dell'interesse collettivo, è necessario analizzare le diverse alternative progettuali, verificando quale di esse produca il migliore risultato in termini di costi e benefici. Si tratta, in particolare, di valutare se il finanziamento pubblico sia o meno giustificato in base alle prestazioni attese dall'investimento. Tale giudizio dovrà tenere conto delle possibili criticità e dei fattori di rischio insiti nelle due ipotesi, ma dovrà considerare anche elementi quali la diversa capacità di soddisfare il bisogno, che ha motivato la decisione di investimento, l'intensità degli impatti (positivi e negativi), il diverso impegno finanziario, a cui sarà chiamato l'ente responsabile dell'investimento.

La convenienza del partenariato pubblico - privato

La valutazione della convenienza del PPP, cioè la quantificazione del valore qualità prezzo si sostanzia in una comparazione monetaria tra due ipotesi alternative: l'ipotesi che prevede un PPP e la relativa alternativa pubblica, ossia un'ipotesi il più possibile simile a quella da attuarsi in partenariato, ma con un assetto istituzionale - organizzativo e finanziario completamente pubblico. Dato l'ente pubblico che svolge la funzione di riferimento, ovvero colui che sarebbe incaricato di realizzare, mediante gestione diretta, l'intervento in oggetto, occorre stimare il costo finanziario (al netto dei benefici finanziari) dell'attuazione dell'intervento, mediante ipotesi dell'alternativa pubblica. Le grandezze (benefici e costi) non monetarie vengono escluse dall'analisi. La domanda a cui risponde la valutazione del valore qualità prezzo è, infatti, riconducibile all'interrogativo: qual è il differenziale di risorse finanziarie (e patrimoniali) che il settore pubblico deve impiegare se intende ricorrere all'alternativa pubblica, invece che all'intervento pubblico-privato?

Pertanto il PPP deve essere comparato con il costo finanziario, che il progetto comporterebbe per lo stesso ente pubblico, che svolge la funzione di riferimento, qualora fosse attuato secondo l'alternativa progettuale in partenariato pubblico-privato, cosiddetto corrispettivo netto del progetto (CNP).



Il valore qualità prezzo del PPP è quindi determinato come differenza tra il comparatore settore pubblico (CSP) e il corrispettivo netto del progetto (CNP) e indica l'eventuale risparmio finanziario, che l'ente pubblico di riferimento ottiene, ricorrendo all'alternativa progettuale realizzata in partenariato pubblico-privato, piuttosto che alla gestione diretta.

Il comparatore settore pubblico o CSP.

Con il CSP si valuta quale sarebbe l'effettivo costo complessivo che la PA dovrebbe sostenere se eseguisse e gestisse l'opera per l'intera vita del progetto.

Esso è costituito da quattro elementi:

1. il costo base dell'opera, che comprende i costi operativi associati alla costruzione, manutenzione e gestione dell'opera;
2. la neutralità competitiva, ovvero la rimozione dei vantaggi, che l'AP potrebbe conseguire nella realizzazione e gestione dell'opera, attraverso un appalto tradizionale;
3. la quantificazione dei rischi trasferibili dall'AP al soggetto privato;
4. la quantificazione dei rischi NON trasferibili dall'AP al soggetto privato.

Il costo base dell'opera

Il CSP grezzo individua il costo base dell'opera, costituito da:

1. costi di progettazione;
2. costi di costruzione;
3. costi di gestione/operativi;
4. costi di manutenzione;
5. costi vari legati alla costruzione dell'opera.

La neutralità competitiva

La neutralità competitiva è una stima, che serve a rimuovere dall'indicatore qualsiasi vantaggio competitivo che la PA può sfruttare, a differenza del privato, nella costruzione e gestione dell'opera. Il soggetto pubblico può vantare agevolazioni in termini di minori imposte, tassi più bassi, migliori garanzie, ecc.

Analisi dei rischi

Una corretta e dettagliata identificazione di tutte le possibili categorie di rischio che caratterizzano il progetto da realizzare, costituisce l'elemento fondamentale di qualunque valutazione successiva. Senza voler standardizzare eccessivamente i contenuti di un'analisi di questo tipo, si riporta di seguito un percorso di classificazione dei rischi realizzata seguendo un criterio cronologico derivato dalla proposta in esame:

1. la fase di realizzazione dell'opera (15 mesi);
2. la fase operativa di gestione della stessa (11 anni).

Esse risultano caratterizzate da categorie e profili di rischio molto diversi e da un differente impatto sul futuro esito dell'iniziativa. Si possono, pertanto, distinguere rischi caratteristici di ciascuna delle due fasi considerate e rischi comuni all'intero sviluppo del progetto.

Rischi tipici della fase di realizzazione



La fase di realizzazione di un'opera si distingue nei momenti successivi della progettazione e della costruzione, caratterizzandosi per una concentrazione di rischi di natura prevalentemente industriale, che, a seconda della complessità dei processi, dell'intensità dell'impiego di tecnologie o della realtà ambientale (aspetto che più connota la proposta) possono raggiungere livelli importanti.

Il problema consiste sostanzialmente nella gestione della interazione fra tempi e costi di realizzazione, che, in un momento in cui l'iniziativa non ha ancora incominciato a produrre flussi di cassa positivi, può vedere la crescita dei fondi necessari per la copertura del fabbisogno finanziario con uno squilibrio di difficile gestione.

Le principali categorie di rischio associate alla fase di realizzazione possono essere così riassunte:

1. rischi relativi alla progettazione, intesa anche come dimensionamento dell'intervento e articolazione dell'offerta;
2. rischi di quantificazione della domanda connessi con la stima della disponibilità di rifiuto in ingresso all'impianto ed alla volontà degli operatori economici a far riferimento all'impianto stesso per il conferimento dei propri reflui (ciò dipende anche dal prezzo chiesto per il conferimento in impianto);
3. rischi legati alla tecnologia adottata;
4. rischi connessi alla realizzazione materiale dell'opera (imprevisti, ritardi, extracosti, mancato rispetto delle specifiche tecniche previste, ecc.).

Rischi tipici della fase di gestione dell'opera

Una volta terminata la costruzione dell'opera ed effettuati i collaudi necessari a verificarne il funzionamento, il progetto entra nella fase operativa, cominciando a generare i flussi di cassa destinati al rimborso delle fonti di finanziamento.

I principali rischi collegati a questa fase riguardano l'effettivo abbattimento dei costi dell'energia gli interventi manutentivi nel tempo e la resa del processo rispetto agli standard progettuali.

Si tratta in pratica di:

1. rischi legati alla errata previsione della domanda (tipologia e quantità);
2. rischi legati al mancato reperimento degli input di produzione (al costo preventivato);
3. rischi generali connessi alla cattiva gestione del progetto.

Rischi comuni ad entrambe le fasi

Si tratta dei rischi che possono manifestarsi sistematicamente durante l'intero arco di vita del progetto, sia pure con intensità diversa a seconda dello stadio del ciclo evolutivo attraversato dall'iniziativa.

Tra questi si evidenziano:

1. rischio inflazione;
2. rischio tasso di interesse;
3. rischio amministrativo;
4. rischio politico;
5. rischio legale.

Allocazione dei rischi



Nel finanziamento dell'iniziativa, secondo la struttura tipica della finanza di progetto, la distribuzione dei rischi fra i soggetti coinvolti nell'iniziativa rappresenta un momento delicato e qualificante dell'intera operazione. L'obiettivo finale è quello di ottenere, tramite un processo di negoziazione, la migliore allocazione degli impegni previsti, individuando le parti che risultano più idonee alla gestione dei fattori che possono compromettere la riuscita dell'iniziativa stessa. Il confronto fra il modello della finanza di progetto e le forme tradizionali di appalto dei lavori e della gestione implica, pertanto, l'attenta valutazione dei rischi che l'Amministrazione intende trasferire al settore privato.

Date le caratteristiche e l'unicità di ciascun progetto da realizzare, non risultano individuati dei criteri univoci da applicare per la corretta allocazione dei rischi: pertanto si farà uso di un utile strumento volto ad agevolare il processo di analisi e di allocazione dei rischi, ovvero la matrice dei rischi, con cui si possono fornire, in maniera chiara e sintetica, tutta una serie di informazioni rilevanti.

Si tratta di uno schema semplice e facilmente adattabile con il quale si procede alla individuazione:

1. delle diverse tipologie di rischio possibili;
2. delle probabili cause di accadimento degli eventi sfavorevoli;
3. delle eventuali conseguenze per il progetto del verificarsi dei suddetti eventi;
4. del soggetto (pubblico o privato) su cui ricadono gli effetti del fatto dannoso;
5. delle conseguenze ipotizzabili per il soggetto danneggiato;
6. delle modalità di copertura/limitazione del rischio.

Di seguito viene riportato, in forma semplificata, la sintesi del processo fin qui delineato:

Rischi

Dalla proposta della ditta che individua specifici dell'iniziativa, la successiva attività di quantificazione comporta la loro **valutazione**, con l'obiettivo di determinare la probabilità di manifestazione, il momento in cui potrebbero verificarsi e il possibile impatto sui flussi finanziari del progetto. Per ogni rischio identificato sono state individuate conseguenze e probabilità di manifestazione, attraverso un'attività che permette di giungere all'elaborazione di una tabella di quantificazione del valore complessivo dei rischi.

RISCHI DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE						
RISCHIO	SCENARIO	CONSEGUENZE %	COSTO	ENTITA' DEL DANNO	PROBABILITA'	VALORE DEL RISCHIO
Cambiamenti nella progettazione	Inferiori al valore previsto	-5%	514.904,39	-25.745,22	2%	-514,90
	Uguali al valore previsto	0%	514.904,39	0,00	43%	0,00
	Cambiamenti limitati	20%	514.904,39	102.980,88	30%	30.894,26
	Cambiamenti moderati	60%	514.904,39	308.942,63	20%	61.788,53
	Cambiamenti considerevoli	80%	514.904,39	411.923,51	5%	20.596,18
	Totale					112.764,06
Previsione dei costi di realizzazione	Inferiori al valore previsto	-10%	3.857.187,88	-385.718,79	1%	-3.857,19
	Uguali al valore previsto	0%	3.857.187,88	0,00	30%	0,00
	Sovrapprezzo leggero	10%	3.857.187,88	385.718,79	36%	138.858,76
	Sovrapprezzo moderato	20%	3.857.187,88	771.437,58	26%	200.573,77
	Sovrapprezzo considerevole	30%	3.857.187,88	1.157.156,36	7%	81.000,95
	Totale					416.576,29
Variazione dei tempi di realizzazione	Inferiori al valore previsto	-5%	3.857.187,88	-192.859,39	5%	-9.642,97
	Uguali al valore previsto	0%	3.857.187,88	0,00	25%	0,00
	Ritardo leggero (< 1 mese)	7%	3.857.187,88	270.003,15	25%	67.500,79
	Ritardo moderato (tra 1 e 3 mesi)	12%	3.857.187,88	462.862,55	25%	115.715,64
	Ritardo considerevole(oltre 3 mesi)	15%	3.857.187,88	578.578,18	20%	115.715,64
	Totale					289.289,09

Per quanto riguarda i rischi operativi, sono stati suddivisi gli 11 anni di gestione in due intervalli, rispettivamente di 6 e 5 anni. Questa semplificazione si basa sull'assunto che, pur variando nel tempo, i rischi gestionali possano essere considerati costanti su intervalli relativamente brevi di tempo.

Per ognuna delle tipologie di rischio è stato ricostruito il 100% delle probabilità di accadimento dell'evento rischioso, su di una scala che considera 5 alternative. La probabilità individuata, moltiplicata per la conseguenza dell'evento rischioso, anch'essa stimata in termini percentuali, determina il valore complessivo del rischio in tutti i possibili scenari che potrebbero verificarsi.

RISCHI DELLA FASE OPERATIVA						
ANNI 7-11						
RISCHIO	SCENARIO	CONSEGUENZE %	VALORE	ENTITA' DEL DANNO	PROBABILITA'	VALORE DEL RISCHIO
Standard prestazionali dell'impianto di pubblica illuminazione	Molto superiori al previsto	-30%	2.026.423,80	-607.927,14	3%	-18.237,81
	Superiori al previsto	-15%	2.026.423,80	-303.963,57	9%	-27.356,72
	Uguali al previsto	0%	2.026.423,80	0,00	33%	0,00
	Inferiori al previsto	15%	2.026.423,80	303.963,57	38%	115.506,16
	Molto inferiori al previsto	30%	2.026.423,80	607.927,14	17%	103.347,61
	Totale					
Variazione dei costi di gestione e manutenzione	Inferiori al valore previsto	-5%	251.000,00	-12.550,00	2%	-251,00
	Uguali al valore previsto	0%	251.000,00	0,00	25%	0,00
	Sovrapprezzo leggero	10%	251.000,00	25.100,00	35%	8.785,00
	Sovrapprezzo moderato	20%	251.000,00	50.200,00	27%	13.554,00
	Sovrapprezzo considerevole	30%	251.000,00	75.300,00	11%	8.283,00
	Totale					
Rischio finanziario (volatilità tasso d'interesse)	Molto inferiore al previsto	-4%	776.055,01	-31.042,20	0%	0,00
	Inferiore al previsto	-2%	776.055,01	-15.521,10	10%	-1.552,11
	Uguale al previsto	0%	776.055,01	0,00	35%	0,00
	Superiore al previsto	2%	776.055,01	11.640,83	45%	5.238,37
	Molto superiore al previsto	4%	776.055,01	31.042,20	10%	3.104,22
	Totale					
Rischio d'inflazione	Molto inferiore al previsto	-3%	2.277.423,80	-68.322,71	0%	0,00
	Inferiore al previsto	-1%	2.277.423,80	-22.774,24	2%	-455,48
	Uguale al previsto	0%	2.277.423,80	0,00	15%	0,00
	Superiore al previsto	2%	2.277.423,80	45.548,48	62%	28.240,06
	Molto superiore al previsto	4%	2.277.423,80	91.096,95	21%	19.130,36
	Totale					
Rischio legislativo e regolamentare	Inferiori al valore previsto	-15%	2.277.423,80	-341.613,57	5%	-17.080,68
	Nessun cambiamento	0%	2.277.423,80	0,00	35%	0,00
	Cambiamenti limitati	10%	2.277.423,80	227.742,38	30%	68.322,71
	Cambiamenti moderati	15%	2.277.423,80	341.613,57	20%	68.322,71
	Cambiamenti considerevoli	20%	2.277.423,80	455.484,76	10%	45.548,48
	Totale					
Rischio di forza maggiore	Inferiore al previsto	0%	2.277.423,80	0,00	10%	0,00
	Uguale al previsto	0%	2.277.423,80	0,00	30%	0,00
	Leggermente superiore al previsto	5%	2.277.423,80	113.871,19	30%	34.161,36
	Superiore al previsto	10%	2.277.423,80	227.742,38	20%	45.548,48
	Molto superiore al previsto	20%	2.277.423,80	455.484,76	10%	45.548,48
	Totale					

Individuati i rischi e valutati il loro possibile impatto sulle dinamiche finanziarie del progetto, si procede alla loro gestione. In questa fase viene identificata la complessa impalcatura contrattuale che permette, da un lato, di allocare i rischi in capo ai soggetti coinvolti nell'iniziativa, dall'altro, di ridurre la probabilità di manifestazione degli stessi.

FASE DI REALIZZAZIONE
RISCHIO COSTRUZIONE

Rischio che la realizzazione dei Lavori non avvenga nei tempi, nei costi e con le specifiche concordate

Tipologia specifica di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione soggetto pubblico	Allocazione soggetto privato	Non allocato	Principali riferimenti in convenzione
Rischio normativo - regolamentare e politico	Rischio che modifiche legislative non prevedibili contrattualmente determinino un aumento dei costi di progettazione e/o di costruzione e/o che venga meno, nel tempo, il <i>commitment</i> politico per la realizzazione delle opere	Maggiori costi di adattamento al nuovo quadro regolatorio e politico. Ritardi nella realizzazione	X			Art. 25, c. 1, lettera b)
Rischio amministrativo	Rischio connesso al notevole ritardo o al diniego nel rilascio di autorizzazioni da parte di soggetti, pubblici e privati, competenti	Ritardi nella realizzazione	Se non dovuto a fatto del Concessionario X	Se dovuto a fatto del Concessionario X		Art. 9 Art. 11
Rischio ambientale e/ o archeologico	Rischi non preventivati di contaminazione del suolo, di bonifica e/o rischio di ritrovamenti archeologici	Ritardi e incrementi di costo per tutela o risanamento ambientale	Se evento di forza maggiore X	 X		Art. 14
Rischio di progettazione	Rischio connesso alla sopravvenienza di necessari interventi di modifica del progetto, derivanti da errori od omissioni di progettazione, tali da incidere significativamente su tempi e costi di realizzazione delle opere	Ritardi e costi di nuova progettazione		 X		Art. 9 Art. 20, c. 6 Art. 20, c. 14

Rischio varianti di progetto	Rischio di modifiche di progettazione richieste dal Concedente che incidano significativamente su tempi e costi di realizzazione delle opere	Aumento dei costi o ritardi nella progettazione e nella costruzione	X			Art. 20, c. 9
------------------------------	--	---	---	--	--	---------------

RISCHIO DI DISPONIBILITÀ

La qualità e la quantità del servizio erogato è inferiore rispetto agli *standard* previsti nel contratto o sono disattesi altri parametri di *performance* fissati dall'Amministrazione

Tipologia specifica di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione soggetto pubblico	Allocazione soggetto privato	Non allocato	Principali riferimenti in convenzione
Rischio di disponibilità	Rischio che il servizio non sia disponibile secondo gli <i>standard</i> tecnici e funzionali prestabiliti e/o si verifichi una più rapida obsolescenza tecnica delle opere accessorie	Aumento dei costi delle manutenzioni programmate e/o incameramento delle penali		X		Art. 23
Rischio di gestione	Rischio che i costi di gestione dei servizi siano più alti di quelli preventivati e/o che il gestore non sia in grado di erogare i servizi secondo gli <i>standard</i> pattuiti	Possibile aumento dei costi di gestione dei servizi e/o incameramento delle penali		X		Art. 23

ALTRI RISCHI

Tipologia specifica di rischio	Descrizione	Effetti	Allocazione soggetto pubblico	Allocazione soggetto privato	Non allocato	Principali riferimenti in convenzione e note
Rischio finanziario	Rischio di finanziamento (capitale di rischio o di	Maggiori costi o impossibilità di proseguire nell'operazione		X		Art. 9 e art. 180, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016

	debito) non disponibile Rischio di un aumento dei tassi di interesse					
Rischio di approvvigionamento e/o incremento costi dei fattori produttivi	Possibile mancanza di coordinamento o altri problemi relazionali con i soggetti che debbano fornire i fattori produttivi necessari alla gestione del progetto nonché rischio di costi di fattori produttivi significativamente maggiori di quelli preventivati	Ritardi e/o incrementi di costo			X	Art. 9 Art. 12
Rischio di fallimento del gestore	Rischio che il gestore fallisca o sia inadeguato per l'erogazione del Servizio secondo gli <i>standard</i> stabiliti.	Possibile blocco del Servizio			X	Art. 9 Art. 12
Rischio di inflazione	Rischio di un aumento dell'inflazione oltre ai livelli previsti	Diminuzione ricavi			X	Art. 22.1, c. 7
Rischio delle relazioni industriali	È il rischio che le relazioni con altri soggetti (parti sociali) influenzino negativamente costi e tempi della consegna	Incremento dei costi e nei ritardi nella realizzazione			X	E' un rischio che richiede una valutazione caso per caso
Rischio commissionamento/ stakeholders	È il rischio che gli interventi non ricevano l'approvazione, da parte di altri soggetti pubblici o della collettività (portatori di interessi nei confronti del	Ritardi nella realizzazione. Contenziosi			X	Il consenso degli <i>stakeholder</i> deve essere verificato e acquisito prima

	Servizio), necessaria per procedere alla loro realizzazione					
Rischio Operativo (art. 5 e considerando 18 direttiva 23/2014)	Rischio economico <i>tout court</i>	Rischio di non riuscire a recuperare gli investimenti effettuati e/o i costi sostenuti per realizzare i lavori o gestire il Servizio oggetto del Contratto			X	La Convenzione è interamente impostata per trasferire il rischio economico in capo al <i>partner</i> privato e non prevede forme di garanzia pubbliche

La tabella di ripartizione dei rischi evidenzia un'ipotesi di trasferimento della maggior parte dei rischi in capo al partner privato, ad esclusione del rischio di inflazione che rimane in capo al Comune di Favara in quanto il valore del canone sarà oggetto di indicizzazione annua, parametrata sulla variazione percentuale media annua dell'indice ISTAT-FOI. I rischi condivisi sono quelli relativi al rischio legislativo e regolamentare.

Vantaggi

Ad efficientamento concluso ed allo scadere della concessione il Comune si ritroverà un impianto efficiente ed a norma, che consentirà all' Ente di gestire l'opera con costi inferiori agli attuali poiché l'importo del canone risulterà decurtato dall'ammortamento dei costi di efficientamento. Canone che potrebbe ancora essere ridotto del 15% (utile di impresa) più IVA se il Comune deciderà, di procedere allo scadere della concessione, alla gestione diretta.

Conclusioni

La valutazione dell'interesse pubblico, relativo alla proposta di project financing, ha determinato una conoscenza approfondita del servizio di Affidamento della concessione avente ad oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto finalizzato al conseguimento del risparmio energetico.

La commissione composta dall' Arch. Francesco Criscenzo Responsabile della P.O. 6 presidente, Ing. Alberto Avenia Responsabile della P.O. 4 componente, Ing. Francesco Bellavia componente, D.ssa Carmela Russello Responsabile Ufficio Ragioneria, Arch. Salvatore Pitruzzella Energy Manager sostituito con decreto del Sindaco n. 2 del 25/06/2020 dall' Ing. Erica Matina energy manager.

In diverse sedute, compreso del periodo di inattività della stessa a causa della Pandemia da COVID-19, ed a seguito di integrazioni da parte della ditta con verbale finale del 02/10/2020 ha ritenuto **“ che la proposta avanzata dalla ditta ESCO Energia Ambiente srl risulta valida dal punto di vista tecnico economico”**.

Si evidenzia che, a causa del dissesto finanziario dichiarato con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 23/11/2016, ricorrendo al P.F., questo Ente evita di ricorrere all'indebitamento, mediante, ad esempio,

contrazione di un mutuo, è divenne ormai inevitabile considerare estremamente necessario un investimento che consenta di adeguare tutto l'impianto, al fine di renderlo più sicuro, efficiente, e rispettoso dei limiti normativi previsti.

L'analisi svolta, ha evidenziato che, ricorrendo alla finanza di progetto, il Comune dovrebbe sostenere una spesa inferiore a quella attualmente sostenuta per la gestione e manutenzione della stessa opera, dal momento che la manutenzione ordinaria e straordinaria sarà a carico dell'impresa ed il canone annuale sarà inferiore a quanto oggi speso. Lo stesso canone, inoltre, qualora dai consumi effettivamente conseguiti si evidenzi un risparmio energetico superiore a quello di equilibrio previsto nell'offerta, il maggior risparmio economico, che sia superiore al 20%, di quello di equilibrio, verrà condiviso nella misura del 50%. Nel caso in cui non vengano raggiunti gli obiettivi di risparmio energetico di previsione, il maggiore costo sarà a carico del concessionario.

Oltre a tutto questo, si avrà un impianto ammodernato e dotato di un sistema di telecontrollo che potrà consentire di gestire in modalità smart una serie di servizi tipo impianti semaforici, di video sorveglianza etc.

Per quanto illustrato, la proposta di project financing qui esaminata, può essere dichiarata fattibile.

Il Responsabile della F.O.6 – R.U.P.

Arch. Francesco Criscenzo

